CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI MESSINA
E
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI E FORZE DELL'ORDINE PER LA CONSULTAZIONE IN VIA TELEMATICA DELLA BANCA DATI ANAGRAFICA

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ , in Messina, presso la sede del Comune di Messina, Piazza Unione Europea,

TRA

Il Comune di Messina, Ente Pubblico, di seguito denominato "Comune", con sede in Messina, Piazza Unione Europea, CF 00080270838, rappresentato da _____ nato/a a _____ il __/__/____, nella qualità di Sindaco del Comune di Messina, legittimato/a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 107 T.U. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni e dall'art.113 dello Statuto Comunale;

E

_____ di seguito denominato "Ente fruitore", con sede in_____, _____, indirizzo PEC _____ rappresentato da _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____, legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente _____;

PREMESSO CHE

-con nota del ___/___/_____ indirizzata al protocollo generale del Comune di Messina (protocollo@pec.comune.messina.it) l'Ente fruitore richiedeva l'accesso on-line alla banca dati dell'anagrafe del Comune di Messina ed il rilascio, a titolo gratuito, delle relative certificazioni anagrafiche e/o di stato civile, da utilizzare esclusivamente per gli adempimenti normativi e le finalità istituzionali;

-valutata la legittimità della richiesta in considerazione dell'attività dell'interesse pubblico svolta dalla suddetta pubblica amministrazione/gestore di pubblici servizi;

VISTI

- Il Regolamento anagrafico, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 37 che vieta alle persone estranee all'ufficio di anagrafe l'accesso all'ufficio stesso e quindi la consultazione diretta degli atti anagrafici escludendo da tale divieto le persone appositamente incaricate dall'autorità giudiziaria e gli appartenenti alle forze dell'ordine e al Corpo della Guardia di Finanza;

- La legge n. 127 del 15 maggio 1997 che disciplina le "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e nello specifico il comma 5 dell'art 2 il quale stabilisce che: "*I comuni favoriscono, per mezzo di intese o convenzioni, la trasmissione di dati o documenti tra gli archivi anagrafici e dello stato civile, le altre pubbliche amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi, garantendo il diritto alla riservatezza delle persone. La trasmissione di dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici*"

- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, in particolare, l'art. 43 ai sensi del quale, al fine di agevolare l'acquisizione d'ufficio di informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti, contenuti in albi, elenchi o pubblici registri, le amministrazioni certificanti sono tenute a consentire alle amministrazioni procedenti, senza oneri, la consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali;

- gli articoli 106 e 108 del D.P.R. 396/2000 che disciplina la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile;

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale – CAD e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riguardo ai seguenti articoli:
- art.2, il quale prevede che "*Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità' dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";
- art. 50 nel quale si stabilisce, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, che "*I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati*";
- art, 62, comma 3, il quale prevede che L'ANPR assicura ai comuni la disponibilità dei dati, degli atti e degli strumenti per lo svolgimento delle funzioni di competenza statale attribuite al sindaco, mettendo a disposizione degli stessi un sistema di controllo, gestione e interscambio di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, anche in modalità telematica. I comuni inoltre possono consentire, anche mediante apposite convenzioni, la fruizione dei dati anagrafici da parte dei soggetti aventi diritto.
- la lettera e), comma 1 dell'articolo 72, il quale statuisce il principio di *cooperazione applicativa* per gli accessi alle proprie banche dati alle altre amministrazioni che ne abbiano diritto;

- Il D.P.C.M. n. 194 del 10 novembre 2014 che ha introdotto il regolamento di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 il quale prevede che "*Il comune, anche mediante le convenzioni previste dall'articolo 62, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, consente la fruizione dei dati anagrafici della popolazione residente nel proprio territorio, con riguardo altresi' agli elenchi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1989. La verifica dei presupposti e delle condizioni di legittimità dell'accesso ai dati e' svolta dal sindaco.*"

- la normativa in materia di Tutela dei dati personali e, in particolare, il Regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. 196/2003,

Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;

- il Registro dei provvedimenti n. 393 del 2 luglio 2015 del Garante privacy relativo alle "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche" con cui viene prescritta l'adozione di ulteriori misure tecniche ed organizzative per la stipula delle suddette convenzioni precisando, nell'allegato 2, che "*La selezione delle informazioni personali oggetto di accesso deve avvenire nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione a ciascuna delle finalità perseguite dal fruitore*".

ATTESO che il Comune di Messina è in grado di attivare e consentire la consultazione on line dei dati gestiti dal Servizio anagrafe, nel rispetto di tutti i requisiti previsti in materia di sicurezza dei dati personali;

RICHIAMATA la DELIBERA DI G. M. n. 52 del 03/02/2023 con la quale il Comune di Messina approva, in virtù delle normative sopraindicate, apposito schema di convenzione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni previste dalle norme vigenti;

Tutto ciò' premesso, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione
La presente disciplina l'accesso e la consultazione per via telematica da parte dell'Ente Fruitore che stipula la presente Convezione, dei dati contenuti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune ai fini dell'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti dall'ordinamento giuridico vigente.
E' previsto il rilascio dei certificati anagrafici e di stato civile per specifiche finalità istituzionali.

Art. 2 - Obblighi dell'Ente fruitore
L'Ente fruitore si impegna a:
a) utilizzare l'accesso alla banca dati per la consultazione delle informazioni nel rispetto dei principi previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, la quale prevede che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, nonché in modo pertinente e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono trattati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal Regolamento UE 679/2016;
b) non richiedere al Comune controlli sulle dichiarazioni dei cittadini inerenti le autocertificazioni, o comunque informazioni su dati che possano essere soddisfatti tramite l'accesso informatico alla banca dati;
c) svolgere il servizio di consultazione nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le modalità di seguito specificate;
d) comunicare l'elenco dei propri operatori che chiedono di essere abilitati al citato Sistema informativo dei Servizi demografici del Comune. Tale comunicazione avverrà, via PEC inviata all'indirizzo *protocollo@pec.comune.messina.it*, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;

e) Dare immediata notizia al Comune mediante PEC inviata all'indirizzo *protocollo@pec.comune.messina.it* di nuovi operatori nonché di eventuali casi di variazione/sospensione/cancellazione di propri operatori, affinché si provveda alla revoca dell'accesso al sistema.

Art. 3 – Titolarità della banca dati

Il Comune conserva le competenze di seguito precisate:

1) la piena ed esclusiva titolarità delle informazioni presenti nella banca dati anagrafica e di stato civile e del sistema di ricerca;

2) l'esclusiva competenza a gestire, definire o modificare i sistemi di ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati;

3) la facoltà di limitare o modificare l'accesso ai dati in relazione ad innovazioni normative e/o alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche. L'accesso da parte dei soggetti appositamente individuati riguarderà i soli dati corrispondenti al profilo di accesso autorizzato. L'accesso ai dati è consentito nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza del trattamento rispetto alle finalità ed agli scopi istituzionali dell'Ente Fruitore. Non è consentito riprodurre o diffondere i dati contenuti nella banca dati o utilizzarli per finalità diverse da quelle indicate nella presente convenzione.

Art.4 – Soggetti abilitati e modalità di autorizzazione dell'accesso

L'Ente Fruitore individua il sig./sig.ra dott./dott.ssa _____ quale referente unico per la presente convenzione.

Il referente unico dovrà:

1) Comunicare all'indirizzo PEC *protocollo@pec.comune.messina.it* l'elenco dei dipendenti autorizzati alla fruizione del servizio, comunicare tempestivamente gli aggiornamenti, le cancellazioni, le sospensioni ed ogni altra variazione relativi ai soggetti autorizzati.

2) Si impegna, altresì, a formare e aggiornare i propri dipendenti autorizzati alla fruizione del servizio sulla normativa relativa all'accesso alla rete del Comune, sull'obbligo di riservatezza in materia di trattamento dei dati personali e su quanto stabilito dalla presente convenzione.

3) Trasmettere annualmente (entro il mese di settembre) ed in forma completa al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, l' elenco del personale autorizzato, anche in assenza di variazioni e/o aggiornamenti;

4) inoltrare direttamente all'Ufficio Anagrafe e al Servizio Sistemi informativi, in caso di necessità, gli elenchi dei dati anagrafici consultati e/o estratti, indicando le motivazioni e le disposizioni normative o regolamentari che ne legittimano la fruizione.

Le predette comunicazioni dovranno essere indirizzate al Servizio Sistemi Informativi del Comune di Messina e l'elenco di cui al punto 1 e 3 dovranno essere trasmesse secondo il formato indicato nell'**allegato n.1** alla presente convenzione.

Si precisa che un elenco trasmesso con formato difforme non sarà considerato valido; la comunicazione degli elenchi dovrà avvenire avvalendosi di un processo atto a garantire la riservatezza e l'integrità degli stessi.

5)Trasmettere la documentazione di cui all'art.7 della presente convenzione al Settore Servizi Demografici ed Elettorale ed al Servizio Sistemi Informativi del Comune di Messina;

Il Comune mantiene l'assoluta riservatezza dei dati raccolti in occasione dell'invio degli elenchi degli iscritti utilizzandoli esclusivamente per le attività connesse al funzionamento del servizio di certificazione online.

Art. 5 –Modalità di accesso

Con la stipulazione della presente convenzione, il Comune autorizza l'Ente fruitore ad accedere per via telematica alla banca dati dell'anagrafe della popolazione residente mediante apposito link di collegamento al sito web del Comune che verrà direttamente trasmesso all'Ente stesso.

4. Le credenziali di accesso alla piattaforma informatica sono quelle relative all'Identità digitale prevista dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. – CAD) ovvero SPID, CIE e CNS.

Le credenziali di autenticazione personale saranno custodite dal fruitore e sarà sua cura adottare le necessarie cautele riguardo la riservatezza delle stesse. La facoltà di accesso è strettamente personale e non può in alcun modo essere ceduta. Gli accessi alla banca dati dell'anagrafe della popolazione residente saranno abilitati in sola lettura e le relative postazioni dovranno essere ubicate in luogo non accessibile al pubblico. E' comunque fatto divieto all'operatore abilitato all'accesso di lasciare incustodita la postazione in parola a collegamento attivo.

Non è consentito l'accesso contemporaneo da più postazioni di lavoro con lo stesso identificativo.

L'Ente fruitore si impegna altresì a comunicare tempestivamente dalla conoscenza del fatto eventuali incidenti sulla sicurezza occorsi al sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impattato direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza. Il Comune si riserva di disabilitare gli accessi qualora si rilevino delle anomalie nell'utilizzo del sistema, come nel caso di violazione degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Convenzione, o in caso di perdurato inutilizzo o per impossibilità di contattare gli utenti incaricati.

Il Comune di Messina costituisce un registro informatico dei collegamenti che memorizzerà gli accessi da parte di ogni soggetto fruitore abilitato; il registro sarà gestito dal Servizio Sistemi Informativi.

Art. 6 – Obbligo di riservatezza – Trattamento e tutela della riservatezza dei dati

Tramite la sottoscrizione della presente convenzione da parte dell'Ente Fruitore, lo stesso si impegna ad utilizzare i dati personali raccolti in conseguenza della stessa esclusivamente in occasione dei propri compiti istituzionali e ad adottare ogni misura necessaria ad evitare indebiti utilizzi del servizio da parte di terzi estranei alla presente convenzione. Le parti si impegnano inoltre, per quanto di propria competenza, ad uniformarsi alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo 2016/679, al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e alle disposizioni del Garante della privacy in materia di standard di sicurezza dei dati, di responsabilità nei confronti degli interessati, di terzi e dell'Autorità Garante.

Il Comune di Messina è il titolare del Trattamento dei dati personali così come previsto dal Regolamento europeo 679/2016. L'Amministrazione comunale, come previsto dalla normativa vigente richiamata, esercita poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle istruzioni impartite e delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Art.7 – Responsabilità

Ogni Ente Fruitore è individuato come Responsabile del trattamento dei dati personali contenuti nei certificati anagrafici e di stato civile presenti all'interno del sistema informativo del Comune di Messina, ai fini dell'estrazione ed rilascio delle certificazioni online, sottoscrivendo per accettazione l'atto di designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali (**allegato n. 2 alla Convenzione**) ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. L'Ente Fruitore è direttamente e personalmente responsabile nei confronti del Comune di Messina oltre che dei danni da questa subiti, anche per eventuali danni patiti da cittadini/utenti o da terzi direttamente conseguenti a propri comportamenti e/o omissioni colpevoli, nonché dei propri dipendenti, nell'esercizio dell'attività di estrazione e rilascio dei certificati e nell'espletamento degli obblighi derivanti dalla propria attività. Si impegna inoltre:

1) a consentire l'accesso ai dati esclusivamente a persone o soggetti che siano stati designati dall'Ente Fruitore quali responsabili o incaricati del trattamento dei dati, appositamente formati in ordine alle responsabilità connesse al trattamento illegittimo dei dati;
2) ad adottare ogni misura necessaria ad evitare indebiti accessi da parte di soggetti non autorizzati, rendendo il collegamento non accessibile a soggetti terzi e uniformandosi, per quanto di propria competenza, alle disposizioni stabilite dalla legge come definite dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 679/2016 . Il Responsabile del trattamento provvede altresì all'osservanza di quanto stabilito dal provvedimento a carattere generale del 27 novembre 2008 " Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" e successive modifiche, emanate dal Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 8 – Durata della Convenzione
La presente convenzione ha durata annuale e può essere rinnovata per uguale periodo, previa adozione, per il Comune, di provvedimento dirigenziale, salva disdetta scritta. In caso di inottemperanza all'impegno sul corretto utilizzo dei certificati ottenuti, così come previsto nel presente articolato, la convenzione può essere unilateralmente disdettata, con un preavviso di quindici giorni lavorativi o senza preavviso in caso di gravi cause di violazione degli impegni assunti con la convenzione. Le Parti possono chiedere un incontro di verifica dell'utilizzo del servizio ogni qualvolta sia ritenuto necessario. La presente convenzione impegna i contraenti sin dal momento della sottoscrizione.
La presente Convenzione si intenderà decaduta qualora durante il periodo di validità divenisse operativo il sistema nazionale che consente la fruizione del servizio per il tramite della Piattaforma Digitale Nazione Dati (PDND), prevista dall'art.50 del D.Lgs. 82/2005.

Art. 9 – Livelli di Servizio
Il servizio telematico oggetto della presente Convenzione è disponibile sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro, ad eccezione degli intervalli temporali dedicati all'aggiornamento della banca dati anagrafica.
In caso di interruzioni programmate per esigenze tecniche, il Servizio Sistemi Informativi del Comune di Messina informerà tempestivamente l'Ente, a mezzo posta elettronica certificata, in ordine ai tempi previsti di interruzione e di ripristino del servizio.
Qualora il servizio di consultazione telematica risulti non funzionante, l'Ente può segnalarlo all'indirizzo di posta elettronica *protocollo@pec.comune.messina.it* al precitato Servizio che, ricevuta la segnalazione, si attiverà per la celere risoluzione delle problematiche riscontrate.
La banca dati anagrafica oggetto di consultazione è aggiornata in tempo reale.

Art. 10 – Costi
L'utilizzo del servizio di consultazione e di certificazione anagrafica e di stato civile online è fornita gratuitamente dal Comune. Rimangono a carico dell'Ente Fruitore i costi derivanti dalla connessione ad Internet. Per l'attivazione della Convenzione e per l'utilizzo del servizio di rilascio delle certificazioni online, nessun onere aggiuntivo può essere posto a carico del Comune di Messina.

Art. 11 – Foro competente.

1. Per la definizione di controversie di qualsiasi natura che non si siano potute definire in via amministrativa è esclusa la competenza arbitrale e competente a giudicare sarà il foro di Messina.

Art. 12 - Disposizione di rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia, in particolare a quelle relative all'ordinamento dell'anagrafe della popolazione residente ed alla tutela della riservatezza dei dati personali tempo per tempo vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

lì _____

Per il Comune _____

Per _____ _____

Allegato 1

Atto di nomina dell'incaricato al trattamento dei dati anagrafici

Il/La sottoscritto/a: _____ in qualità di soggetto dotato dei poteri di nomina per l'Ente Fruitore _____ Con sede in _____ via _____

designa

Il/la dipendente Sig./Sig.ra, Dott./Dott.ssa

nato/a a _____ il _____,

C.F. _____

e-mail professionale _____

quale incaricato al trattamento ai sensi del D. lgs. n. 101/2018 che integra il D. lgs 196/2013 e del Regolamento europeo 679/2016 per i dati resi disponibili dal Comune di Messina nel rispetto delle modalità previste dalla Convenzione sottoscritta dalle parti.

In relazione alla suddetta nomina, il personale autorizzato dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

- operare i trattamenti dei dati personali accessibili attraverso il portale informativo comunale nei limiti definiti dalla convenzione sottoscritta dall'Ente con il Comune di Messina unicamente per gli obblighi derivanti da tale rapporto e nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel RUE 679/2016, nonché delle future modificazioni ed integrazioni della normativa in questione e tenendo conto dei provvedimenti dei comunicati ufficiali delle autorizzazioni generali emessi dall'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali;
- comunicare al Comune eventuali problemi di sicurezza informatica riscontrati;
- rispettare, nella conservazione dei dati, le misure di sicurezza predisposte. Dovrà essere garantita la i ogni fase del trattamento la massima riservatezza.

Il responsabile dell'Ente Fruitore si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche per vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamenti delle istruzioni sopra riportate ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Messina, li

Il Responsabile dell'Ente Fruitore

_____

il Soggetto designato al trattamento

_____

Si chiede di trasmetterne copia del presente atto al Comune di Messina quale soggetto Titolare del trattamento dei dati della banca dati Anagrafica all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.messina.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, nella sua qualità di operatore autorizzato dell'Ente_____fruitore del Sistema informativo comunale di consultazione dei dati anagrafici della banca dati del Comune disciplinato dalla Convenzione tra il Comune di Messina e _____ sottoscritta in data.....ferma restando la propria responsabilità per l'osservanza delle disposizioni normative applicabili, e in particolare dei propri doveri professionali e deontologici, nonché della normativa in materia di protezione di dati personali,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a) di aver preso visione di quanto stabilito nella Convenzione e di conformarsi alle condizioni che regolamentano il sistema sopra indicato;

b) di non utilizzare in modo improprio le i servizi previsti dalla Convenzione sottoscritta;

c) di essere consapevole degli obblighi di riservatezza in materia di trattamento dei dati personali e delle modalità d'accesso alla piattaforma informatica;

d) di accedere personalmente al sistema sopra indicato, di utilizzare lo stesso esclusivamente nell'esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza e di adottare ogni misura necessaria ad evitare indebiti utilizzi del sistema da parte di terzi;

e) di essere consapevole che il Comune di Messina si riserva il diritto – esercitabile "a campione" – di chiedere prova che l'accesso al sistema sopraindicato è avvenuto esclusivamente nell'esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza;

f) di trattare i dati personali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché di quanto più ampiamente previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, che garantisce di conoscere e applicare; di trattare tali dati per finalità strettamente connesse all'esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza;

g) di sollevare il Comune di Messina da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti o indiretti che possano derivare dall'uso dei dati attinenti alle visure anagrafiche e alla visualizzazione dei cartellini delle carte di identità, nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori dell'erogazione del servizio di accesso.

Luogo e Data _____ Il dichiarante_____